

**ALLEGATO A)**

**BANDO PER L'ACCESSO AL  
FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 28 DELLA L. R. 22/2001  
CONTRIBUTI AI BENEFICIARI PUBBLICI E PRIVATI PER L'INNOVAZIONE DEGLI IMPIANTI A FUNE E PER LA  
VALORIZZAZIONE DEI COMPENSORI SCIISTICI – DOTAZIONE € 2.280.000,00 – DGR 1084/2022**

Obiettivi	L.R. 22/2001 – DGR 1084/2022 – CONTRIBUTI AI BENEFICIARI PUBBLICI E PRIVATI PER L'INNOVAZIONE DEGLI IMPIANTI A FUNE E PER LA VALORIZZAZIONE DEI COMPENSORI SCIISTICI
Destinatari	Riservato ad esercenti o proprietari pubblici e privati delle piste da sci e degli impianti di risalita adibiti al pubblico esercizio, di cui all'art. 27 comma 1 della L.R. 22/2001
Dotazione finanziaria	<b>€ 2.280.000,00</b> Legge Regionale 31 dicembre 2021 n. 39
Scadenza	Presentazione Istanze: - <b>per Tipologia A): entro 20 giorni dalla pubblicazione del Bando</b> - <b>per Tipologia B): entro 40 giorni dalla pubblicazione del Bando</b>
Struttura regionale	<b>Settore Mobilità e TPL</b> Dirigente: Ing. Cinzia Montironi
Indirizzo	Via Tiziano, 44 - ANCONA 60125
Responsabile del procedimento	dott. Giammario Trapè
Tel.	071.806 3828-3453-3747 - 0733.1849551
PEC	<a href="mailto:regione.marche.tpl@emarche.it">regione.marche.tpl@emarche.it</a>
Indirizzo mail	<a href="mailto:settore.mobilitatpl@regione.marche.it">settore.mobilitatpl@regione.marche.it</a>
Link sito web	<a href="https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Infrastrutture-e-Trasporti/Impianti-di-risalita">https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Infrastrutture-e-Trasporti/Impianti-di-risalita</a>

**Indice**

<b>1.</b>	<b>OBIETTIVI DEL BANDO</b> .....	<b>2</b>
<b>2.</b>	<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b> .....	<b>2</b>
<b>3.</b>	<b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI</b> .....	<b>2</b>
<b>4.</b>	<b>RISORSE MESSE A BANDO</b> .....	<b>2</b>
<b>5.</b>	<b>ENTITA' DEI CONTRIBUTI</b> .....	<b>3</b>
<b>6.</b>	<b>DOCUMENTAZIONE INDISPENSABILE-MINIMA DA ALLEGARE ALL'ISTANZA (Allegato 1), ai fini dell'ammissibilità e della valutazione degli interventi proposti</b> .....	<b>3</b>
<b>7.</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE E PRIORITA'</b> .....	<b>3</b>
<b>8.</b>	<b>SPESE AMMISSIBILI</b> .....	<b>5</b>
<b>9.</b>	<b>MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</b> .....	<b>5</b>
<b>10.</b>	<b>ISTRUTTORIA DEI PROGETTI</b> .....	<b>6</b>
<b>11.</b>	<b>REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI</b> .....	<b>6</b>
<b>12.</b>	<b>VARIAZIONI DI PROGETTO</b> .....	<b>6</b>
<b>13.</b>	<b>SOSPENSIONI</b> .....	<b>6</b>
<b>14.</b>	<b>REVOCHE</b> .....	<b>7</b>
<b>15.</b>	<b>MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO</b> .....	<b>7</b>
❖	<b>Per esercenti o proprietari pubblici</b> .....	<b>7</b>
❖	<b>Per esercenti o proprietari privati</b> .....	<b>8</b>
<b>16.</b>	<b>STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE</b> .....	<b>9</b>
	<b>ALLEGATO 1) DOMANDA DI CONTRIBUTO</b> .....	<b>10</b>
	<b>ALLEGATO 2) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SCADENZA REVISIONI</b> .....	<b>15</b>
	<b>ALLEGATO 3) MODELLO DOMANDA LIQUIDAZIONE</b> .....	<b>16</b>

## 1. OBIETTIVI DEL BANDO

L'obiettivo del Bando è quello di promuovere la valorizzazione e lo sviluppo dei comprensori sciistici presenti nella Regione Marche, così come individuati dalla DGR 840/2021, favorendo la sicurezza, la riqualificazione, il potenziamento e l'ammodernamento degli impianti di risalita adibiti al trasporto pubblico di persone, delle piste da sci, dei sistemi di innevamento programmato e delle strutture ad essi connesse.

## 2. SOGGETTI BENEFICIARI

Esercenti o proprietari, pubblici o privati, degli impianti di risalita adibiti al trasporto pubblico di persone destinati al pubblico esercizio, delle piste da sci, dei sistemi di innevamento programmato, di cui all'art. 27 comma 1 della L.R. 22/2001 e presenti nei territori dei comprensori sciistici individuati con DGR 840/2021.

Nel caso di imprese (esercenti o proprietari privati), esse devono essere in attività ed essere iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di competenza. Sono escluse dal contributo le imprese in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

## 3. TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI

I potenziali soggetti beneficiari possono presentare istanza di contributo per le seguenti tipologie di intervento:

**A)** Manutenzione straordinaria e Revisioni tecniche degli impianti di risalita esistenti - Revisioni tecniche (Generali e Speciali). L'istanza per tale tipologia può essere presentata esclusivamente dai proprietari dell'impianto;

**B1)** Potenziamento e ammodernamento degli impianti di risalita esistenti compresa la realizzazione di opere accessorie;

**B2)** Realizzazione di piste da sci, ampliamento e miglioramento e messa a norma dei tracciati di quelle esistenti e dei servizi previsti per legge;

**B3)** Predisposizione, realizzazione e completamento di sistemi per la produzione programmata della neve sulle piste in gestione;

**B4)** Acquisto di apparecchiature e attrezzature a servizio delle piste da sci, quali mezzi battipista, motoslitte, piccole turbine manuali, nastri trasportatori e tappeti d'imbarco.

**B5)** Acquisto e installazione di sistemi di emissione e controllo dei titoli di transito tecnologicamente avanzati;

**B6)** Acquisto e installazione di reti antivento, reti e materiale per la sicurezza e quanto necessario per il raggiungimento degli scopi della L.R.22/10/2001 n.22 Art.18 comma 2.

## 4. RISORSE MESSE A BANDO

Le risorse complessivamente disponibili sono pari ad **€ 2.280.000,00**, suddivise tra le annualità 2022, 2023 e 2024 e tra le diverse tipologie di beneficiari, come di seguito specificato:

TIPOLOGIA	2022	2023	2024	<i>totale</i>
CONTRIBUTI AI PROPRIETARI/GESTORI PUBBLICI	240.000,00	30.000,00	1.300.000,00	<b>1.570.000,00</b>
CONTRIBUTI AI PROPRIETARI/GESTORI PRIVATI	30.000,00	180.000,00	500.000,00	<b>710.000,00</b>
<i>totale</i>	<b>270.000,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>1.800.000,00</b>	<b>2.280.000,00</b>

Ad esito del Bando, le risorse ripartite tra beneficiari pubblici e privati potranno essere rimodulate sulla base delle graduatorie che si determineranno, nel rispetto della normativa contabile e della fonte del finanziamento.

Le risorse sono prioritariamente da assegnare agli interventi della tipologia A) revisioni speciali o generali.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, si potrà procedere al finanziamento delle istanze istruite con esito positivo ed ammesse in graduatoria, ma non finanziate per carenza di fondi.

## **5. ENTITA' DEI CONTRIBUTI**

---

È possibile concedere un contributo fino al 100% della spesa **ammissibile**, con il **limite massimo di contributo di € 500.000,00 per intervento**.

## **6. DOCUMENTAZIONE INDISPENSABILE-MINIMA DA ALLEGARE ALL'ISTANZA (Allegato 1), ai fini dell'ammissibilità e della valutazione degli interventi proposti**

---

Documentazione da allegare all'istanza (Allegato 1), in assenza della quale l'Istanza non potrà essere valutata:

1. **Relazione contenente la "Descrizione del Comprensorio"** nel quale l'intervento si inserisce (*mappatura grafica del comprensorio, con l'indicazione degli impianti presenti e della scadenza delle revisioni e della vita tecnica, del nominativo del direttore o responsabile di esercizio, delle piste da sci, delle loro caratteristiche fisiche e di ogni altro elemento utile a descrivere la situazione del comprensorio stesso*);
2. **Relazione tecnico illustrativa motivante l'intervento proposto**, contenente anche l'inquadramento territoriale e la documentazione fotografica dello stato di fatto. Massimo 10 cartelle che illustrino la rispondenza alle finalità proprie del Bando evidenziando, inoltre, i presupposti, i contenuti e le motivazioni dell'intervento, nonché le modalità attuative dello stesso.
3. **Documentazione tecnica:**
  - Per le revisioni: elaborati e documenti di progetto predisposti ai sensi del DM 203/2015 ss.mm.ii., approvati dal competente organo del Soggetto che presenta l'istanza;
  - Per i lavori: elaborati di progetto previsti dall'art. 23 del DL 50/2016 e ss.mm.ii. – deve essere presente almeno il progetto di fattibilità tecnico economica, approvato dal competente organo del Soggetto che presenta l'istanza;
  - Per le forniture: almeno due preventivi delle attrezzature che si intende acquistare e atti attestanti la volontà del beneficiario di procedere all'acquisizione del bene in oggetto (programma biennale dei servizi e delle forniture se dovuto o altra documentazione, quale Decisioni del CdA o altro organismo con potere decisorio);
4. **Elenco delle autorizzazioni/pareri** necessari per l'esecuzione dell'intervento o per la messa in funzione delle attrezzature, con dettagliato lo stato della richiesta/acquisizione dell'autorizzazione/parere - ove dovuti;
5. **Determinazione costo complessivo intervento**: Quadro Tecnico Economico;
6. **Cronoprogramma dell'intervento** proposto;
7. **Per la Tipologia A – REVISIONI: dichiarazione del "Responsabile di Esercizio"** – come da schema Allegato 2), resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, relativa alla scadenza delle revisioni periodiche e straordinarie e della vita tecnica dell'impianto, ai sensi del Decreto Ministeriale del 1° dicembre 2015, n. 203.

## **7. CRITERI DI VALUTAZIONE E PRIORITA'**

---

L'ammissibilità e la valutazione delle istanze pervenute sarà effettuata da apposita commissione, di cui al successivo Articolo 10, sulla base della Documentazione di cui al precedente Articolo 6.

La graduatoria sarà formata in base ai seguenti criteri di valutazione/punteggi e criteri di priorità riportati nel seguente schema:

Tipologia	CRITERIO	INDICATORE	GRIGLIA DI VALUTAZIONE	
<b>A</b> Manutenzione straordinaria e Revisioni tecniche degli impianti di risalita esistenti	Tempistica scadenza revisione: scadenza revisioni o vita tecnica, ai sensi del Decreto Ministeriale del 1° dicembre 2015, n. 203	Scaduto o con scadenza entro il 31/12/2022	<b>20</b>	
		Con scadenza dal 01/01/2023 al 31/12/2023	<b>18</b>	
		Con scadenza dal 01/01/2024 al 31/12/2024	<b>16</b>	
<b>B</b> Tipologia Intervento da B1 a B6	Ordine progressivo come da Elenco "Tipologia B interventi ammissibili" da B1 a B6	<b>B1)</b> Potenziamento e ammodernamento degli impianti di risalita esistenti compresa la realizzazione di opere accessorie;	<b>12</b>	
		<b>B2)</b> Realizzazione di piste da sci, ampliamento e miglioramento e messa a norma dei tracciati dei tracciati di quelle esistenti e dei servizi previsti per legge;	<b>12</b>	
		<b>B3)</b> Predisposizione, realizzazione e completamento di sistemi per la produzione programmata della neve sulle piste in gestione;	<b>10</b>	
		<b>B4)</b> Acquisto di apparecchiature e attrezzature a servizio delle piste da sci, quali mezzi battipista, motoslitte, piccole turbine manuali, nastri trasportatori e tappeti d'imbarco.	<b>10</b>	
		<b>B5)</b> Acquisto e installazione di sistemi di emissione e controllo dei titoli di transito tecnologicamente avanzati;	<b>10</b>	
		<b>B6)</b> Acquisto e installazione di reti antivento, reti e materiale per la sicurezza. e quanto necessario per il raggiungimento degli scopi della L.R.22/10/2001 n.22 Art.18 comma 2;	<b>8</b>	
	Livello di cantierabilità	Stato della progettazione approvata dall'organo competente:		
		- progetto esecutivo		<b>6</b>
		- progetto definitivo		<b>3</b>
		- progetto fattibilità tecnico economica		<b>0</b>
		Stato delle autorizzazioni, laddove necessarie per la realizzazione dell'intervento proposto (nel caso di acquisizioni o richieste parziali il punteggio verrà dimezzato):		
		- acquisite		<b>6</b>
	- richieste		<b>3</b>	
- non presentate – iter non avviato		<b>0</b>		
Sinergie con altri Comprensori		Nella valutazione si terrà conto della previsione o della presenza di sinergie tra comprensori (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sistemi di biglietteria e di promozione integrata, servizi di collegamento tra comprensori...)	<b>4</b>	
Percentuale di cofinanziamento		Cofinanziamento a carico del richiedente/beneficiario (valutabile se almeno pari al 5% della spesa ammissibile)	<b>1 punto per ogni 5% incrementale</b>	

**Criteria di priorità da assegnare in condizioni di parità di punteggio:**
**Per Tipologia A:**

- in caso di parità di punteggio, non sono previste priorità, il contributo andrà assegnato ai beneficiari proporzionalmente alle spese ammissibili

**Per Tipologia B (da B1 a B6)**
Nel caso di lavori:

- livello progettuale e autorizzatorio (presenza di tutti i permessi/nulla osta/autorizzazioni)

Nel caso di forniture:

- in caso di parità di punteggio, non sono previste priorità, il contributo andrà assegnato ai beneficiari proporzionalmente alle spese ammissibili.

## **8. SPESE AMMISSIBILI**

---

Sono considerate ammissibili:

- Le spese tecniche, comprese quelle di cui all'art. 113, c. 3, del D.Lgs. n.50/2016, in quanto strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, collaudi), dovranno rientrare nel limite massimo del 10% dei lavori a basta d'asta e/o affidati in economia.
- Le spese per la realizzazione di lavori, impianti e forniture, in quanto strettamente legati alla realizzazione dell'intervento ed opere strettamente connesse;

L'IVA è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario finale, secondo quanto dichiarato e certificato nella Istanza (Allegato 1). L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal Beneficiario.

Per quanto attiene alle **revisioni** possono essere riconosciute le spese sostenute a far data dal 01/01/2022, debitamente documentate per l'intervento proposto.

Nel caso di progetti approvati alla data di pubblicazione del Bando, possono altresì essere riconosciute le spese tecniche sostenute a far data dal 01/01/2022.

La spesa per l'acquisto di materiale usato è ammissibile se il venditore del materiale fornisce una dichiarazione che confermi che il materiale non è mai stato acquisito tramite un contributo pubblico, nel corso degli ultimi cinque anni. Il prezzo del materiale in questione non deve essere superiore al suo valore di mercato e al costo di materiale simile nuovo. Le caratteristiche tecniche del materiale devono essere adeguate alle esigenze dell'intervento.

## **9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

---

L'istanza (**Allegato 1**) deve essere – pena esclusione - sottoscritta ed inviata tramite PEC all'indirizzo [regione.marche.tpl@emarche.it](mailto:regione.marche.tpl@emarche.it)

- per **Tipologia A**): entro **20 giorni** dalla data di pubblicazione del Bando in [norme.marche.it](http://norme.marche.it)
- per **Tipologia B**): entro **40 giorni** dalla data di pubblicazione del Bando in [norme.marche.it](http://norme.marche.it)

Nel caso in cui tale scadenza coincida con un sabato, domenica o festivo, la stessa è da intendersi posticipata al primo giorno feriale successivo.

In ogni caso farà fede l'invio della pec all'indirizzo sopra indicato.

**Alla Istanza, compilata secondo lo schema di cui all'Allegato 1), dovrà essere allegata la documentazione minima di cui al precedente Articolo 6.**

**Le Istanze presentate da beneficiari privati dovranno essere corredate da marca da bollo**

L'invio dell'Istanza è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Settore Mobilità e TPL, ovvero, per qualsiasi motivo, la stessa non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

**Non saranno in alcun caso prese in considerazione le istanze pervenute oltre il suddetto termine perentorio di scadenza. Tali istanze non verranno aperte e verranno considerate come non consegnate.**

Qualora la dimensione degli allegati dovesse eccedere le dimensioni massime consentite dai server di pec, il richiedente provvederà all'invio di più pec, con lo stesso oggetto indicando che trattasi di invii frazionati. In tal caso la pec contenente l'istanza dovrà riportare l'indicazione che sarà seguita da ulteriori invii.

Nel caso di imprese (esercenti o proprietari privati), ai fini della concessione del contributo, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e,

qualora richiesto dalla struttura regionale, presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

## **10. ISTRUTTORIA DEI PROGETTI**

---

L'istruttoria e la valutazione dei progetti è effettuata dalla Regione Marche – Settore Mobilità e TPL, che si può avvalere di una Commissione tecnica da costituire appositamente e/o della consulenza di altri Settori regionali.

Il Settore Mobilità e TPL si riserva comunque di richiedere ogni documento o chiarimento ritenuto necessario ai fini istruttori. La documentazione richiesta deve essere trasmessa entro il termine di 5 giorni dal ricevimento della nota in questione.

Al termine dell'istruttoria verrà emanato il Decreto di approvazione della graduatoria, di impegno e concessione contributi dei progetti/interventi.

## **11. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

---

Gli interventi di cui alla lettera **A** dovranno essere rendicontati **entro 6 (sei) mesi dalla data di scadenza delle revisioni**.

Gli interventi di cui alle lettere **B** dovranno concludersi **entro il termine indicato nel cronoprogramma e comunque entro e non oltre il 31.12.2024**.

Eventuali proroghe, opportunamente motivate, potranno essere concesse solo per cause di forza maggiore impreviste o imprevedibili che ne determinano condizioni di sospensione dei termini. L'Amministrazione regionale, previa valutazione, concede la proroga richiesta e trasmette copia di atto di autorizzazione di proroga.

## **12. VARIAZIONI DI PROGETTO**

---

Sono ammissibili variazioni non sostanziali del progetto/intervento, a condizione che non ne modifichino gli obiettivi e non determinino una riduzione del punteggio o delle "priorità" assegnate in fase di valutazione.

Il beneficiario è tenuto ad informare tempestivamente l'Amministrazione regionale delle eventuali variazioni che si rendessero necessarie per una loro valutazione, fornendo la relativa motivazione.

L'Amministrazione regionale, previa valutazione, comunica al beneficiario l'accoglimento o meno delle variazioni di progetto e l'ammissibilità delle relative spese, fermo restando il contributo massimo concesso.

## **13. SOSPENSIONI**

---

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini una interruzione nell'attuazione del progetto, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il beneficiario può presentare all'Amministrazione regionale apposita istanza di sospensione.

La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte di essa. Il beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione. Sono fatte salve sospensioni e proroghe di carattere generale connesse a calamità e stati di emergenza.

## 14. REVOCHE

### Cause di revoca

Le seguenti condizioni determinano revoca totale del contributo concesso:

- rinuncia del Beneficiario;
- scostamenti dal progetto originario che comportano una diversa valutazione del progetto rispetto ai criteri di selezione originariamente previsti;
- riscontro, in sede di verifiche e/o di accertamenti, della mancanza dei requisiti di ammissibilità ovvero della presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- mancato rispetto del vincolo di non alienabilità, salvo espressa autorizzazione alla alienazione autorizzata dall'Amministrazione regionale;
- mancato rispetto del divieto di cambio di destinazione d'uso;

Fatti salvi i casi sopraelencati, l'Amministrazione regionale procede a revoche/decurtazioni parziali del contributo in caso di rendicontazioni inferiori al costo totale ammesso del progetto ovvero nel caso di non ammissibilità di specifiche spese, o per mancata trasmissione delle quietanze entro i termini stabiliti dal successivo Articolo 15).

### Procedimento di revoca e recupero

Nel caso in cui si verificano le circostanze che potrebbero dar luogo al procedimento di revoca, l'Amministrazione regionale si attiverà, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla legge 241/90 e ss.mm.ii..

L'eventuale decreto di revoca, emesso del Dirigente regionale, indicherà anche le modalità di recupero di contributi eventualmente già erogati.

## 15. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà liquidato al beneficiario, dietro presentazione di idonea richiesta redatta esclusivamente utilizzando il modello (Allegato 3), secondo le seguenti tempistiche e percentuali:

### ❖ Per esercenti o proprietari pubblici

- a) una **prima tranche**, pari al 40% del contributo assegnato, a titolo di anticipazione, a seguito della comunicazione della stipula del Contratto di appalto lavori/acquisto bene;
- b) una **seconda tranche** del 40% del contributo assegnato, ad avvenuta rendicontazione, da parte del Beneficiario, che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle risorse di cui alla percentuale del punto a);
- c) il **saldo** alla certificazione dell'avvenuto collaudo dell'intervento e previa verifica della spesa rendicontata.

La richiesta della liquidazione della prima tranche (anticipazione del 40%) è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- Copia dell'atto amministrativo dell'ente beneficiario relativo alla stipula del Contratto di appalto lavori/acquisto del bene;*
- Copia dell'atto amministrativo dell'ente beneficiario relativo all'approvazione del progetto esecutivo e/o di autorizzazione dell'acquisto delle attrezzature (se non già trasmessa);*
- Dichiarazione di impegno a rispettare il vincolo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione d'uso dell'attrezzatura mobile di almeno 5 anni a partire dalla data di collaudo, pena la revoca del contributo (art 14);*
- Copia - ove dovuta - della richiesta di autorizzazione/nulla osta all'Ansfisa del medesimo progetto/intervento;*

La richiesta della liquidazione della seconda tranche (ulteriore 40%) è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:



- Documentazione relativa alla rendicontazione della spesa sostenuta (copia fatture, provvedimenti di liquidazione della spesa e relativi mandati di pagamento) che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle risorse di cui alla percentuale del punto a);*

La richiesta della liquidazione del saldo (ulteriore 20%) è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- Certificato di regolare esecuzione o verbale di collaudo delle opere realizzate o della fornitura del bene, dal quale risulti la regolarità tecnico-amministrativa dell'intervento o della fornitura, emesso dal Direttore dei lavori o dal collaudatore. Nella certificazione deve essere indicata la spesa complessiva sostenuta per l'intervento di che trattasi;*
- Copia - ove dovuta - di autorizzazioni/nulla osta rilasciati dall'Ansfisa riguardanti l'impianto.*
- Dichiarazione - ove dovuta - rilasciata dal Responsabile del procedimento attestante che trattasi di materiale/fornitura di nuova fabbricazione o, se l'acquisto riguarda materiale usato, una dichiarazione attestante che lo stesso non è mai stato acquisito tramite un contributo pubblico, nel corso degli ultimi cinque anni.*
- Copia delle fatture e Copia dei provvedimenti di liquidazione della spesa che dimostrino il raggiungimento del 100% del costo dell'intervento;*
- Documentazione che attesti la quietanza (mandati di pagamento) e quindi l'avvenuto utilizzo di almeno il 100% delle risorse di cui alla percentuale dei precedenti punti a) e b), pari almeno all'80% del contributo concesso.*

**Pena la revoca del contributo, le rimanenti quietanze, per il totale della spesa rendicontata, dovranno essere trasmesse alla struttura regionale entro e non oltre 60 giorni dalla data dalla liquidazione del saldo da parte della Regione.**

❖ **Per esercenti o proprietari privati**

- a) una **prima tranche**, pari al 40% del contributo assegnato, a titolo di anticipazione, a seguito della comunicazione della stipula del contratto di appalto lavori/acquisto bene e dietro presentazione di documentazione comprovante la rendicontazione della spesa pari al medesimo importo richiesto o, in alternativa, presentazione di polizza fideiussoria;
- b) una **seconda tranche** del 40% del contributo assegnato, ad avvenuta rendicontazione, da parte del Beneficiario, che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo di almeno il 100% delle risorse di cui alla percentuale del punto a), fermo restando la polizza fidejussoria per l'importo erogato in anticipazione;
- c) il **saldo** alla certificazione dell'avvenuto collaudo dell'intervento e previa verifica della spesa rendicontata.

La richiesta della liquidazione della prima tranche (anticipazione del 40%) è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- Presentazione di documentazione comprovante la rendicontazione della spesa (copia fatture, bonifici bancari) pari al medesimo importo richiesto in anticipazione o, in alternativa, presentazione di polizza fideiussoria;*
- Copia dell'atto emesso dall'organo competente (CdA o altro organismo con potere decisorio) relativo alla stipula del Contratto di appalto lavori/acquisto del bene;*
- Copia dell'atto amministrativo dell'ente beneficiario relativo all'approvazione del progetto esecutivo e/o di autorizzazione dell'acquisto delle attrezzature (se non già trasmessa);*
- Dichiarazione di impegno a rispettare il vincolo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione d'uso dell'attrezzatura mobile di almeno 5 anni a partire dalla data di collaudo, pena la revoca del contributo (Articolo 14);*
- Copia - ove dovuta - della richiesta di autorizzazione/nulla osta all'Ansfisa del medesimo progetto/intervento.*



La richiesta della liquidazione della seconda tranche (ulteriore 40%) è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- Documentazione relativa alla rendicontazione della spesa sostenuta (copie fatture e bonifici bancari) che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo del:*
  - 100% delle risorse di cui alla percentuale del punto a), fermo restando la polizza fidejussoria per l'importo erogato in anticipazione;*
  - 80% del contributo concesso (in assenza di polizza fidejussoria);*

La richiesta della liquidazione del saldo (ulteriore 20%) è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- Documentazione relativa alla rendicontazione della spesa sostenuta (copie fatture e bonifici bancari) che attesti il raggiungimento del 100% del costo dell'intervento;*
- Certificato di regolare esecuzione o verbale di collaudo delle opere realizzate o della fornitura del bene, dal quale risulti la regolarità tecnico-amministrativa dell'intervento o della fornitura, emesso dal Direttore dei lavori o dal collaudatore. Nella certificazione deve essere indicata la spesa complessiva sostenuta per l'intervento di che trattasi;*
- Copia - ove dovuta - di autorizzazioni/nulla osta rilasciati dall'Ansfisa riguardanti l'impianto;*
- Dichiarazione - ove dovuta - rilasciata dal Responsabile attestante che trattasi di materiale/fornitura di nuova fabbricazione o, se l'acquisto riguarda materiale usato, una dichiarazione attestante che lo stesso non è mai stato acquisito tramite un contributo pubblico, nel corso degli ultimi cinque anni.*

Le richieste di liquidazione devono essere redatte esclusivamente utilizzando il modello **Allegato 3)** ed inviate alla Regione Marche, **Settore Mobilità e TPL** al seguente indirizzo pec [regione.marche.tpl@emarche.it](mailto:regione.marche.tpl@emarche.it)

Il **Settore Mobilità e TPL** si riserva comunque di richiedere ogni documento o chiarimento ritenuto necessario ai fini della valutazione della documentazione inviata per la liquidazione del contributo. La richiesta sospende i termini del procedimento fino alla data del ricevimento della documentazione integrativa. La documentazione richiesta deve essere trasmessa entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della nota in questione.

Il **Settore Mobilità e TPL** si riserva inoltre la facoltà di effettuare sopralluoghi durante l'esecuzione dei lavori e prima della liquidazione del saldo finale.

## **16. STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE**

---

Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture Territorio e Protezione Civile – **Settore Mobilità e TPL**

Dirigente: ing. Cinzia Montironi – [cinzia.montironi@regione.marche.it](mailto:cinzia.montironi@regione.marche.it)

Responsabile della PO: arch. Michela Ferroni - [michela.ferroni@regione.marche.it](mailto:michela.ferroni@regione.marche.it)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott. Giammario Trape' – [giammario.trape@regione.marche.it](mailto:giammario.trape@regione.marche.it)

ALLEGATO 1) DOMANDA DI CONTRIBUTO

N° Marca da bollo
data marca da bollo

*Le Istanze presentate dai richiedenti privati dovranno essere corredate da marca da bollo*

**ALLA REGIONE MARCHE**  
**Settore Mobilità e TPL**  
**PEC [regione.marche.tpl@emarche.it](mailto:regione.marche.tpl@emarche.it)**

**OGGETTO: ISTANZA per l'accesso al finanziamento degli interventi di cui all'art. 28 della L. R. 22/2001 - Contributi ai beneficiari pubblici e privati per l'innovazione degli impianti a fune e per la valorizzazione dei comprensori sciistici – dotazione € 2.280.000,00 – DGR 1084/2022**

**AL FINE DELLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'OGGETTO, IL/LA SOTTOSCRITTO/A**  
*(nella compilazione dell'Istanza, depennare le opzioni non coerenti)*

Cognome:		Nome:	
<b>Dati di nascita</b>			
Data:		Comune:	
		PROV:	
<b>Dati di residenza</b>			
Comune:		PROV:	
Indirizzo:		n° civico:	
		CAP:	

**nella qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE dell'ENTE/SOCIETA' sotto indicato:**

<b>ENTE / SOCIETA':</b>					
Partita Iva:		codice fiscale:			
Registro Imprese n.		Camera di Commercio di			
<b>Sede legale dell'ENTE / SOCIETA'</b>					
Comune:		PROV.:			
Indirizzo:					
N° civico:		Cap:		Telefono:	
				cellulare:	
Pec:				E mail:	

**Appartenente al Comprensorio sciistico di cui alla DGR 840/2021 (flaggare il comprensorio di riferimento):**

- Catena del Montefeltro, Monte Carpegna
- Monte Nerone
- Monte Catria
- Monti Sibillini
- Forca Canapine e Monte Piselli

Qualificato in quanto:

**PROPRIETARIO**       **ESERCENTE**   
**PUBBLICO**       **PRIVATO**

Del seguente/segue*nti* Impianto/Impianti di risalita (indicare la tipologia e la numerazione di riferimento):

TIPOLOGIA (cabinovia, seggiovia, sciov <i>ia</i> , sciov <i>ia</i> a fune alta, tapis roulant ...)	Nome -Numerazione (codice RIFF)

**CHIEDE**

<b>Contributo Richiesto</b>	di poter usufruire di un contributo di € (max € 500.000,00)	
-----------------------------	---	--

Rispetto alla seguente previsione di:

<b>Costo complessivo intervento</b>	spesa totale prevista (iva compresa) €	
	di cui quota per IVA €	
	di cui cofinanziamento aggiuntivo da parte del Richiedente €	

Per la realizzazione del seguente intervento:

<b>Breve descrizione dell'intervento per il quale è richiesto il contributo</b>				
<b>Localizzazione dell'investimento</b>	Comune:			
	Provincia	Cap		
	dati georeferenziati			
<b>Cronoprogramma (indicare date step principali)</b>	<b>Avvio intervento (procedure/attività)</b>	<b>Stipula contratto</b>	<b>INIZIO lavori/fornitura</b>	<b>FINE lavori/fornitura</b>

che ricade nella seguente TIPOLOGIA:

Tipologia	CRITERIO	INDICATORE	GRIGLIA DI VALUTAZIONE	flaggare la casistica
<b>A</b> Manutenzione straordinaria e Revisioni tecniche degli impianti di	Tempistica scadenza revisione: scadenza o vita tecnica, ai sensi del Decreto Ministeriale del 1° dicembre 2015, n. 203	Scaduto o con scadenza entro il 31/12/2022	<b>20</b>	<input type="checkbox"/>
		Con scadenza dal 01/01/2023 al 31/12/2023	<b>18</b>	<input type="checkbox"/>

risalita esistenti		Con scadenza dal 01/01/2024 al 31/12/2024	16	<input type="checkbox"/>	
<b>B</b> Tipologia Intervento da B1 a B6	Ordine progressivo come da Elenco "Tipologia B interventi ammissibili" da B1 a B6	<b>B1)</b> Potenziamento e ammodernamento degli impianti di risalita esistenti compresa la realizzazione di opere accessorie;	12	<input type="checkbox"/>	
		<b>B2)</b> Realizzazione di piste da sci, ampliamento e miglioramento e messa a norma dei tracciati dei tracciati di quelle esistenti e dei servizi previsti per legge;	12	<input type="checkbox"/>	
		<b>B3)</b> Predisposizione, realizzazione e completamento di sistemi per la produzione programmata della neve sulle piste in gestione;	10	<input type="checkbox"/>	
		<b>B4)</b> Acquisto di apparecchiature e attrezzature a servizio delle piste da sci, quali mezzi battipista, motoslitte, piccole turbine manuali, nastri trasportatori e tappeti d'imbarco.	10	<input type="checkbox"/>	
		<b>B5)</b> Acquisto e installazione di sistemi di emissione e controllo dei titoli di transito tecnologicamente avanzati;	10	<input type="checkbox"/>	
		<b>B6)</b> Acquisto e installazione di reti antivento, reti e materiale per la sicurezza. e quanto necessario per il raggiungimento degli scopi della L.R.22/10/2001 n.22 Art.18 comma 2;	8	<input type="checkbox"/>	
	Livello di cantierabilità:	Stato della progettazione approvata dall'organo competente:			
		- progetto esecutivo	6	<input type="checkbox"/>	
		- progetto definitivo	3	<input type="checkbox"/>	
		- fattibilità tecnico economica	0	<input type="checkbox"/>	
		Stato delle autorizzazioni, laddove necessarie per la realizzazione dell'intervento proposto:			
		- acquisite	6	<input type="checkbox"/>	
	- richieste	3	<input type="checkbox"/>		
	- non presentate – iter non avviato	0	<input type="checkbox"/>		
Sinergie con altri Compensori	Nella valutazione si terrà conto della previsione o della presenza di sinergie tra compensori (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sistemi di biglietteria e di promozione integrata, servizi di collegamento tra compensori ...)		4	<input type="checkbox"/>	
Percentuale di cofinanziamento	Cofinanziamento a carico del richiedente/beneficiario (valutabile se almeno pari al 5% della spesa ammissibile)		<b>1 punto per ogni 5% incrementale</b>	<input type="checkbox"/>	

**DICHIARA**

(ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci nonché nel caso di falsità in atti o uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000)

- **che i dati e le notizie della presente istanza** e dei relativi allegati rispondono a verità ed alle intenzioni del richiedente (DPR 445/2000);
- **che gli impianti/beni oggetto del contributo, per almeno 5 anni a partire dalla data di erogazione del saldo del contributo:**
  - non saranno distolti dall'uso previsto;
  - non saranno alienati o ceduti salvo espressa autorizzazione della regione per sopravvenute esigenze impreviste o imprevedibili;
- **nel caso di interventi ricadenti nella Tipologia A, di essere il proprietario dell'Impianto oggetto di contribuzione;**

- **che rispetto alla POSIZIONE FISCALE dell'Ente/Società** (*barrare l'opzione di interesse, per l'opzione c) completare con l'indicazione degli importi e delle attività*):
  - a)  l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto/intervento per il quale si richiede il contributo **costituisce un costo** in quanto non recuperabile in alcun modo dal sottoscritto.
  - b)  l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto/intervento per il quale si richiede il contributo **non costituisce un costo** in quanto recuperabile dal sottoscritto.
  - c)  l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto/intervento per il quale si richiede il contributo **costituisce parzialmente un costo** in quanto non recuperabile dal sottoscritto per l'importo di euro \_\_\_\_\_ con riferimento alle seguenti attività progettuali:
    1. \_\_\_\_\_ importo iva non recuperabile \_\_\_\_\_
    2. \_\_\_\_\_ importo iva non recuperabile \_\_\_\_\_
    3. \_\_\_\_\_ importo iva non recuperabile \_\_\_\_\_
- per gli esercenti o proprietari privati, **di essere in regola con la normativa antimafia.**

**DICHIARA INOLTRE**

(ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dati Responsabile dell'Intervento per il quale è richiesto il contributo è:			
Cognome:		nome:	
Qualifica:		Cod. Fisc.	
telefono:		e-mail:	

**SI IMPEGNA**

- **qualora avesse, per lo stesso progetto, altre domande di contributo** in corso di istruttoria a comunicare l'eventuale concessione dei relativi contributi;
- **a fornire tutte le ulteriori informazioni** e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
- nel caso di imprese (esercenti o proprietari privati), a **presentare, qualora richieste dalla Regione, le dichiarazioni necessarie per effettuare le verifiche relative alla normativa antimafia.**

**SI ALLEGANO:** (*contrassegnare con X la documentazione allegata*):

- Relazione contenente la "Descrizione del Comprensorio"** nel quale l'intervento si inserisce (*mappatura grafica del comprensorio, con l'indicazione degli impianti presenti e della scadenza delle revisioni e della vita tecnica, del nominativo del direttore o responsabile di esercizio, delle piste da sci, delle loro caratteristiche fisiche e di ogni altro elemento utile a descrivere la situazione del comprensorio stesso*);
- Relazione tecnico illustrativa motivante l'intervento proposto**, contenente anche l'inquadramento territoriale e la documentazione fotografica dello stato di fatto. Massimo 10 cartelle che illustrino la rispondenza alle finalità proprie del Bando evidenziando, inoltre, i presupposti, i contenuti e le motivazioni dell'intervento, nonché le modalità attuative dello stesso.
- Documentazione **tecnica**:
  - Per le revisioni: elaborati e documenti di progetto predisposti ai sensi del DM 203/2015 ss.mm.ii., approvati dal competente organo del Soggetto che presenta l'istanza;
  - Per i lavori: elaborati di progetto previsti dall'art. 23 del DL 50/2016 e ss.mm.ii. – deve essere presente almeno il progetto di fattibilità tecnico economica, approvato dal competente organo del Soggetto che presenta l'istanza;
  - Per le forniture: almeno due preventivi delle attrezzature che si intende acquistare e atti attestanti la

volontà del beneficiario di procedere all'acquisizione del bene in oggetto (programma biennale dei servizi e delle forniture se dovuto o altra documentazione, quale Decisioni del CdA o altro organismo con potere decisorio);

- Elenco delle autorizzazioni/pareri necessarie** per l'esecuzione dell'intervento o per la messa in funzione delle attrezzature, con dettagliato lo stato della richiesta/acquisizione dell'autorizzazione/parere;
- Determinazione **costo complessivo intervento**: Quadro Tecnico Economico;
- Cronoprogramma **dell'intervento** proposto;
- Per la Tipologia A: **dichiarazione del "Responsabile di Esercizio" - Allegato 2)**, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, relativa la scadenza delle revisioni periodiche e straordinarie e della vita tecnica dell'impianto, ai sensi del Decreto Ministeriale del 1° dicembre 2015, n. 203.

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**  
**Rappresentante Legale**

*La presente dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'interessato o, in alternativa, sottoscritta allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore*

<b>Responsabile della comunicazione con l'Amministrazione</b> <i>(referente per la trasmissione dei dati e rapporti con il Settore Mobilità e TPL a cui inviare comunicazioni o richieste)</i>	
Cognome:	Nome:
Indirizzo:	
Tel:	Cellulare:
E-mail:	Pec:

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR), la informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

1. **Titolare del trattamento** - Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona. Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it
2. **Finalità del trattamento** - Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali attengono all'esercizio delle funzioni amministrative di competenza della Regione nella materia del trasporto pubblico regionale e locale, come disciplinate dall'art. 8 della L.R. 24 dicembre 1998, n. 45, in combinato disposto con l'articolo 2 della L.R. 3 aprile 2015, n. 13, e della LR 22/2001 e ss.mm.ii..
3. **Modalità del trattamento** - I dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in conformità alle disposizioni sulla gestione procedimentale e documentale ed alle leggi e regolamenti vigenti in materia.
4. **Conferimento dei dati** - Il conferimento dei dati è necessario per il rilascio del provvedimento richiesto e l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, a pena d'improcedibilità della domanda ai sensi dell'articolo 2, legge n. 241/1990.
5. **Comunicazione dei dati** - I dati non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
6. **Diritti dell'interessato** - Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere alla sottoscritta l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il Dirigente pro tempore del Settore Mobilità e TPL  
nella sua qualità di delegato al trattamento dei dati





ALLEGATO 3) MODELLO DOMANDA LIQUIDAZIONE

ALLA REGIONE MARCHE  
Settore Mobilità e TPL  
PEC [regione.marche.tpl@emarche.it](mailto:regione.marche.tpl@emarche.it)

Oggetto: **DOMANDA DI LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO** di cui all'art. 28 della L. R. 22/2001 – BANDO Contributi ai beneficiari pubblici e privati per l'innovazione degli impianti a fune e per la valorizzazione dei comprensori sciistici – dotazione € 2.280.000,00 – DGR 1084/2022

*Nella compilazione dell'Istanza, depennare le opzioni non coerenti*

<b>ENTE / SOCIETA':</b>					
Partita Iva:		codice fiscale:			
Registro Imprese n.		Camera di Commercio di			
<b>Sede legale dell'ENTE / SOCIETA'</b>					
Comune:		PROV.:			
Indirizzo:					
N° civico:		Cap:	Telefono:	cellulare:	
Pec:				E mail:	

il/la sottoscritto/a **LEGALE RAPPRESENTANTE dell'ENTE/SOCIETA':**

Cognome:		nome:	
Qualifica:		Cod. Fisc.	
telefono:		e-mail:	

**CHIEDE**

Ai sensi dell'Articolo 15 "Modalità di erogazione contributo" del Bando  
l'erogazione del contributo relativo a:  
*(flaggare la casistica)*

PRIMA TRANCHE                       SECONDA TRANCHE                       SALDO

PER UN IMPORTO DI € ..... DI CUI € .....PER IVA.

Allegando quanto segue:



**❖ PER ESERCENTI O PROPRIETARI PRIVATI**

Per la **richiesta della liquidazione della PRIMA TRANCHE**, pari al **40% del contributo assegnato**, a titolo di anticipazione, a seguito della stipula del contratto di appalto lavori/acquisto bene e dietro presentazione di documentazione comprovante la rendicontazione della spesa pari al medesimo importo richiesto o, in alternativa, presentazione di polizza fideiussoria, subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- Presentazione di documentazione comprovante la rendicontazione della spesa (copia fatture, bonifici bancari) pari al medesimo importo richiesto in anticipazione o, in alternativa, presentazione di polizza fideiussoria;*
- Copia dell'atto emesso dall'organo competente (CdA o altro organismo con potere decisorio) relativo alla stipula del Contratto di appalto lavori/acquisto del bene;*
- Copia dell'atto amministrativo dell'ente beneficiario relativo all'approvazione del progetto esecutivo e/o di autorizzazione dell'acquisto delle attrezzature (se non già trasmessa);*
- Dichiarazione di impegno a rispettare il vincolo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione d'uso dell'attrezzatura mobile di almeno 5 anni a partire dalla data di collaudo, pena la revoca del contributo (Articolo 14);*
- Copia - ove dovuta - della richiesta di autorizzazione/nulla osta all'Ansfsa del medesimo progetto/intervento.*

Per la **richiesta della liquidazione della SECONDA TRANCHE**, **ulteriore del 40% del contributo assegnato**, ad avvenuta rendicontazione, da parte del Beneficiario, che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo di almeno il 100% delle risorse di cui alla percentuale del punto a), fermo restando la polizza fideiussoria per l'importo erogato in anticipazione, subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- Documentazione relativa alla rendicontazione della spesa sostenuta (copie fatture e bonifici bancari) che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo del:*
  - 100% delle risorse di cui alla percentuale del punto a), fermo restando la polizza fideiussoria per l'importo erogato in anticipazione;*
  - 80% del contributo concesso (in assenza di polizza fideiussoria);*

Per la **richiesta della liquidazione del SALDO**, **ulteriore 20% del contributo assegnato**, alla certificazione dell'avvenuto collaudo dell'intervento e previa verifica della spesa rendicontata, subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- Documentazione relativa alla rendicontazione della spesa sostenuta (copie fatture e bonifici bancari) che attesti il raggiungimento del 100% del costo dell'intervento;*
- Certificato di regolare esecuzione o verbale di collaudo delle opere realizzate o della fornitura del bene, dal quale risulti la regolarità tecnico-amministrativa dell'intervento o della fornitura, emesso dal Direttore dei lavori o dal collaudatore. Nella certificazione deve essere indicata la spesa complessiva sostenuta per l'intervento di che trattasi;*
- Copia - ove dovuta - di autorizzazioni/nulla osta rilasciati dall'Ansfsa riguardanti l'impianto;*
- Dichiarazione - ove dovuta - rilasciata dal Responsabile attestante che trattasi di materiale/fornitura di nuova fabbricazione o, se l'acquisto riguarda materiale usato, una dichiarazione attestante che lo stesso non è mai stato acquisito tramite un contributo pubblico, nel corso degli ultimi cinque anni.*

**Modalità di pagamento**

Indicare le coordinate bancarie del proprio conto corrente:

<b>IBAN</b>																											
(indicare chiaramente le lettere ed i numeri)																											
(Il conto corrente deve essere intestato al beneficiario)																											
Istituto Bancario _____																											

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**  
**Rappresentante Legale**

*La presente dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'interessato o, in alternativa, sottoscritta allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore*

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR), la informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

1. **Titolare del trattamento** - Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona. Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it)
2. **Finalità del trattamento** - Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali attengono all'esercizio delle funzioni amministrative di competenza della Regione nella materia del trasporto pubblico regionale e locale, come disciplinate dall'art. 8 della L.R. 24 dicembre 1998, n. 45, in combinato disposto con l'articolo 2 della L.R. 3 aprile 2015, n. 13 e della LR 22/2001 e ss.mm.ii.
3. **Modalità del trattamento** - I dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in conformità alle disposizioni sulla gestione procedimentale e documentale ed alle leggi e regolamenti vigenti in materia.
4. **Conferimento dei dati** - Il conferimento dei dati è necessario per il rilascio del provvedimento richiesto e l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, a pena d'improcedibilità della domanda ai sensi dell'articolo 2, legge n. 241/1990.
5. **Comunicazione dei dati** - I dati non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
6. **Diritti dell'interessato** - Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere alla sottoscritta l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il Dirigente pro tempore del Settore Mobilità e TPL  
nella sua qualità di delegato al trattamento dei dati